

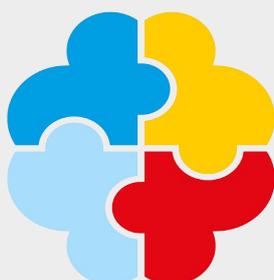
# STROKE NEWS

da Rete Ictus Regione Toscana



## Una storia finita bene!

**Massimo e Simona**



# A.L.I.Ce.

Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale

**A.L.I.Ce. FIRENZE O.D.V.**

Nel silenzio della notte del 18 maggio 2017 alle ore 2:15 (nella mia mente il ricordo di quella notte è chiarissimo a distanza di tanti anni) ho sentito un rumore e mi sono subito svegliata accorgendomi che mio marito non era a letto. Mi sono immediatamente alzata.

Si sono svegliati contemporaneamente a me anche i miei figli che hanno acceso la luce in camera. Ci siamo accorti che qualcosa non andava perché mio marito M. era in ginocchioni, non riusciva a parlare e a muovere la gamba e il braccio destro.

L'ho sistemato sul letto e abbiamo immediatamente chiamato il 118 a cui abbiamo descritto i sintomi. Sono arrivati velocissimi.

Ho seguito l'ambulanza con la mia auto e all'arrivo al PS sono stata immediatamente informata di quello che era accaduto a M., del fatto che era in pericolo di vita a causa di una dissecazione carotidea che tra l'altro non sapevo minimamente cosa fosse: la dottoressa è riuscita a spiegarmi del pericolo di vita che stava correndo M. e che sarebbe stato sottoposto ad un'operazione urgente.

All'uscita dalla sala operatoria dopo circa 3 ore M. era intubato e sono stata informata che era stato posizionato uno stent e i vasi ostruiti erano liberi; da quel momento potevamo solo aspettare il risveglio.

M. è stato trasferito in terapia subintensiva del CTO da dove ero costantemente informata delle sue condizioni. Il suo risveglio ha confermato l'esito positivo dell'operazione poiché Massimo emetteva parole e muoveva tutti gli arti.

E' andata bene, ora M è tornato quello che era prima in tutto e per tutto. La nostra vicenda, conclusasi così felicemente, sottolinea l'importanza del riconoscimento dei sintomi e della reazione immediata e appropriata, sottolinea l'efficienza del sistema, la disponibilità e la chiarezza del personale ospedaliero dall'arrivo al Pronto Soccorso fino alle dimissioni.

Sicuramente grazie:

- al personale del 112 e del Pronto Soccorso, a tutto lo staff del Reparto Stroke e alla preparazione fornita dal Prof. Inzitari (all'epoca Direttore del Reparto Stroke).
- alla Regione Toscana per aver voluto e implementato questo percorso così efficiente per l'ictus in tutta la Toscana.
- a tutti quelli che lavorano e collaborano con la Rete Ictus Toscana.
- all'Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce.) Firenze e Toscana per le attività di prevenzione e di supporto ai pazienti e ai caregiver.